

cinema&politica

«Non mi avete convinto», il film su Ingrao a Venezia

SOTTO I RIFLETTORI

Il lavoro di Vendemmiaati parteciperà
alla rassegna Giornate degli autori
nella cornice del Festival internazionale

«NON mi avete convinto. Pietro Ingrao, un eretico». Il confronto e, quando ci sta, il dissenso fatti sistema vanno al Festival di Venezia col film di Filippo Vendemmiaati sul padre nobile della sinistra italiana: campione di coerenza intellettuale e politica, comunque la si pensi.

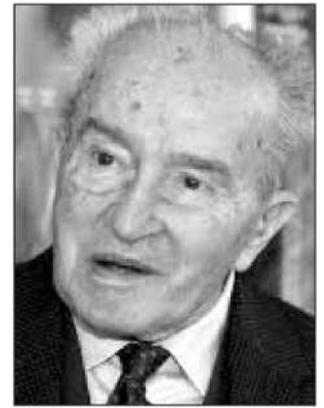
Un film, che come precisa il regista, «non è una biografia storica di Ingrao, ma il suo racconto in prima persona della politica come passione». Quella politica - sono parole di Pietro - «strumento per cambiare il mondo». Si è tenuta ieri mattina a Roma presso la Casa del cinema la conferenza stampa di presentazione della rassegna Giornate degli autori che nella cornice della 69^a Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia - dal 30 agosto all'8 settembre - proporrà anche, in anteprima mondiale, il film dedicato a Ingrao. La rassegna, patrocinata del Ministero

per i beni culturali, proporrà 13 film di autori italiani e stranieri, tra cui la pellicola di Vendemmiaati prodotta in associazione con l'Istituto Luce Cinecittà che ne curerà anche la distribuzione. Sala gremita e particolarmente attenta quando è stato proiettato il breve trailer del film con le immagini e la voce del novantasettenne Ingrao. In tanti, gente di cinema e cultura, hanno voluto essere presenti a questo piccolo evento romano che ha suscitato grande attesa per il film di Vendemmiaati.

In prima fila ad assistere alla presentazione due registi molto legati a Ingrao, Cito Maselli e Ugo Gregoretti. La vita di Ingrao tra errori, sconfitte e rotture è connotata dalla ricerca continua, quasi dolorosa, di nuove forme di partecipazione e di comunicazione. Da qui la sua grande passione per il cinema e la poesia. «Mi intendo più di cinema che di politica» dice nel documentario. «Volevo fare il regista, verso la politica sono stato spinto a calci nel sedere». Un film controcorrente in tempi di avversione alla casta dei partiti.

Giovanni Stravato





Pietro Ingrao

LA PRESENTAZIONE

Un momento della presentazione
del film documentario su Ingrao